

## Lettera delle scienziate al presidente incaricato Mario Draghi

LINK: <https://www.pisatoday.it/cronaca/lettera-scienziate-mario-draghi.html>

Lettera delle scienziate al presidente incaricato Mario Draghi " La professoressa Dell'Osso, direttore dell'Unità operativa di Psichiatria 1 dell'Aoup, tra coloro che hanno firmato la lettera indirizzata al presidente incaricato per chiedere maggior coinvolgimento delle donne in ambito scientifico

Redazione 12 febbraio 2021 08:32 I più letti di oggi 1Coronavirus, in Toscana 671 nuovi contagi: la zona arancione incombe Coronavirus, in Toscana 671 nuovi contagi: la zona arancione incombe 2"Pericolo Toscana zona arancione per San Valentino" "Pericolo Toscana zona arancione per San Valentino" 3Covid: la Toscana anticipa le vaccinazioni della fascia 18-55 anni Covid: la Toscana anticipa le vaccinazioni della fascia 18-55 anni 4Progetti e imprese, Ivan Cini raddoppia: "Presto un boutique hotel a 100 metri dalla Torre" Progetti e imprese, Ivan Cini raddoppia: "Presto un boutique hotel a 100 metri dalla Torre" C'è anche la professoressa Liliana Dell'Osso, direttore dell'Unità operativa di Psichiatria 1 dell'Aoup, fra

le firmatarie di una lettera aperta al presidente incaricato Mario Draghi, in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, nell'auspicio di una sempre maggiore valorizzazione, in futuro, del ruolo delle donne in ambito scientifico. La lettera è stata scritta dalle 'Top Italian Women Scientists-Tiws', un club costituito nell'ambito della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale salute della donna e di genere, che raggruppa le scienziate italiane impegnate nella ricerca biomedica e censite nella classifica dei Top Italian Scientists (Tis) di Via-Academy (censimento degli scienziati italiani di maggior impatto in tutto il mondo, misurato con il valore di H-index). Ecco le proposte avanzate nella lettera: 1. L'implementazione di programmi scientifici e sanitari, da parte di un gruppo di eccellenza di ricercatrici in campo biomedico, su quanto potrebbe oggi essere fatto a contribuire al controllo e arresto della pandemia da Covid-19, nella prevenzione e cura delle malattie cronico-degenerative (quali tumori, malattie

cardiovascolare e diabete), la cui gestione in pandemia ha sofferto e dei danni psico-fisico-relazionali conseguenti alla pandemia, nonché in ambito materno-infantile, malattie rare, autoimmunità. Molte ricercatrici hanno competenze in questi campi e vorrebbero essere ascoltate; 2. La costituzione di una task force comprendente un ampio numero di donne scienziate che serva alle autorità nella promozione di progettualità tecnico-scientifiche, tenendo conto di uno scenario non solo nazionale, ma anche internazionale, che è poi quello nel quale le scienziate si muovono costantemente; 3. La predisposizione di documenti da presentare all'attenzione del Governo e dei Ministeri competenti per la risoluzione di problemi che riguardano la salute dei cittadini; 4. Lo sviluppo di iniziative volte alla promozione di figure femminili che si distinguono per merito e competenza, favorendo azioni volte ad eliminare le barriere culturali e/o giuridico amministrative che limitino la creatività e la progettualità dell'"universo scientifico femminile" e

sostenendo azioni volte ad annullare il gender gap; 5. La diffusione della cultura delle pari opportunità, aggregando principalmente imprese e sistemi di imprese, enti di studio, ricerca, promozione, formazione, già attivi o interessati a implementare strategie di azioni e interventi in grado di contrastare le discriminazioni e favorire i principi di parità e la valorizzazione delle differenze; 6. Un contributo in una campagna informativa su vaccini, immunologia e salute globale, simile a quella che Fondazione Onda sta svolgendo sui social, evitando la confusione che viene spesso ingenerata da una cattiva comunicazione.

**PROMO: 5% DI CASHBACK CON BLU AMERICAN EXPRESS 5% di CashBack sui primi €3000 spesi più un ulteriore 10% partecipando al cashback di Stato. T&C sul sito**

Come gruppo di scienziate con conoscenze multidisciplinari in campo biomedico è stato espresso il desiderio che queste proposte possano essere prese in considerazione e di essere parte integrante di indirizzi, che potrebbero essere spesso migliori, se soltanto l'ascolto fosse indirizzato a una pluralità, che sfortunatamente vede le competenze femminili sottostimate. Le ricercatrici

sono convinte che una Società moderna e civile si basi sul merito e sulla rappresentanza delle sue componenti al momento meno visibili proprio perché impegnate spesso nel lavoro di background, nella consapevolezza che la ricchezza di punti di vista di figure nuove di donne competenti produca progresso e consenta di raggiungere più traguardi. "

Potrebbe interessarti: <https://www.pisatoday.it/cronaca/lettera-scienziate-mario-draghi.html>